

GRUPPO SANPAOLO IMI

Comunicato stampa

GRUPPO SANPAOLO IMI: APPROVATI I RISULTATI DELLA TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2005.

- *Utile ordinario: 568 milioni di euro, in crescita del 6,2% su base annua*
- *Utile netto: si attesta a fine trimestre a 337 milioni di euro*
- *Impieghi netti a clientela: da inizio anno si registra una crescita del 2,9%*
- *Attività finanziarie della clientela: nel trimestre l'incremento è dell'1,9%*

L'analisi dei principali aggregati evidenzia una buona evoluzione dei volumi operativi del Gruppo nel corso del primo trimestre del 2005:

- Il margine di interesse si attesta a 879 milioni di euro e realizza un'inversione di tendenza rispetto al 2004, crescendo dell'1,4% da fine anno.
- In aumento le attività finanziarie della clientela (+2,8% su base annua, 1,9% da inizio anno): nel 2005 la raccolta diretta sale dell'1% rispetto al 2004 e la raccolta indiretta del 3,8%. Nel risparmio gestito il Gruppo cresce (+1,5%) e mantiene la sua posizione di *leadership* sul mercato interno. Prosegue il trend positivo del risparmio amministrato (+7,4%) e delle riserve tecniche vita (+18,8%).
- Gli impieghi netti a clientela salgono a 123,4 miliardi di euro (+2,2% su base annua e +2,9% da inizio anno).
- Il risultato di gestione si attesta a 716 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto ai 720 milioni del primo trimestre del 2004, grazie soprattutto alle azioni di contenimento dei costi operativi (-1,1%) e alla crescita dei proventi derivanti da operazioni finanziarie.
- L'utile ordinario raggiunge i 568 milioni di euro, in crescita del 6,2% rispetto al primo trimestre 2004, anche grazie all'elevata qualità degli *assets* del Gruppo, che hanno complessivamente richiesto minori accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie (-24%).
- L'utile netto si attesta a 337 milioni di euro, in calo su base annua di circa il 12%. La diminuzione deriva dalla contabilizzazione nel primo trimestre 2004 di proventi straordinari non ripetibili nel 2005, quali la cessione della quota residua di Finconsumo Banca a Santander Central Hispano per 55 milioni.

Torino, 13 maggio 2005 – Il Consiglio di Amministrazione ha approvato oggi i risultati del Gruppo Sanpaolo IMI al 31 marzo 2005, risultati che evidenziano una positiva evoluzione dei principali aggregati nel corso del primo trimestre del 2005.

In un contesto di mercato difficile, in cui si sono manifestati segnali di un generale rallentamento della crescita economica, con un andamento negativo dei mercati finanziari negli USA da inizio anno, il Gruppo ha chiuso il primo trimestre con un **risultato di gestione** di 716 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto allo stesso periodo del 2004, beneficiando soprattutto delle significative azioni di contenimento dei costi operativi (-1,1%). L'**utile ordinario** si è attestato a 568 milioni di euro (+6,2%).

La qualità del portafoglio crediti è rimasta elevata, grazie ai criteri rigorosi utilizzati nell'erogazione del credito, come testimonia il totale dei crediti problematici netti, in decisa riduzione su base annua (-8,7%) e dal rapporto sofferenze nette/impieghi netti che rimane su valori di eccellenza assoluta (0,9%).

L'**utile netto** si è attestato a 337 milioni di euro, in diminuzione del 12,7% rispetto ai 386 milioni dell'analogo periodo del 2004 per effetto del venir meno di proventi straordinari da cessione di partecipazioni realizzati nel primo trimestre 2004: il ROE si è di conseguenza attestato all'11,3%.

Il **marginale di intermediazione** del Gruppo si è attestato a 1.842 milioni di euro (-0,9%), per effetto della flessione del margine di interesse e dei ricavi commissionali.

Il **marginale di interesse** realizzato nei primi tre mesi del 2005 si è attestato a 879 milioni di euro. La flessione del 2,8% rispetto all'esercizio precedente si è verificata sostanzialmente a causa del peggioramento dello *spread* complessivo e dalla minore redditività dello sbilancio fondi (composizione meno favorevole delle attività fruttifere), non compensata dall'apporto generato dai volumi intermediati.

Rispetto all'ultimo trimestre del 2004 il margine di interesse evidenzia una crescita dell'1,4%, con un'inversione di tendenza rispetto al precedente esercizio.

Gli **impieghi netti a clientela** si sono attestati a fine marzo 2005 a 123,4 miliardi di euro (+2,9% da inizio anno, +2,2% sui dodici mesi). L'incremento da inizio anno è stato determinato da una ripresa degli impieghi a breve termine (+7,1%), che hanno mostrato un'inversione di tendenza rispetto al 2004, mentre su base annua è ancora fortemente influenzato dalla dinamica dei crediti a medio lungo termine (+0,9% da inizio anno, +3,9% su base annua).

Nel comparto degli impieghi a medio-lungo termine è proseguito il buon andamento dei finanziamenti destinati al settore *retail* (1 miliardo di euro i mutui fondiari erogati dalle reti bancarie domestiche, flusso in crescita del 4,6% rispetto al 2004) e dei crediti erogati al settore opere pubbliche ed infrastrutture (il totale dei mutui di Banca OPI si attesta a fine marzo a 19,4 miliardi di euro).

La **raccolta diretta** si è attestata a 136,2 miliardi di euro in crescita dell'1% su base annua.

A fine marzo la quota del Gruppo sul mercato interno è pari al 9,9% per gli impieghi e al 10% per la raccolta diretta.

Le **commissioni nette** del Gruppo si sono attestate a 779 milioni di euro, in calo dell'0,8% rispetto a marzo 2004. I ricavi commissionali hanno risentito dei minori introiti delle gestioni esattoriali, a fronte di una dinamica positiva delle altre aree. Nell'ambito dell'area gestione,

intermediazione e consulenza (che rappresenta il 60% circa del totale) le commissioni derivanti dal risparmio gestito hanno evidenziato un incremento del 6,2% rispetto al 2004. Lo sviluppo è riconducibile al positivo effetto *performance*, ai collocamenti di fondi, *gpf* e polizze vita e al mutato mix verso prodotti a più elevato valore aggiunto.

Lo stock di **raccolta indiretta** si è attestato a 248,3 miliardi di euro, in crescita del 3,8% su base annua e del 2,5% da inizio anno, grazie sia alla componente gestita, sia a quella amministrata. A fine marzo 2005 lo stock di risparmio gestito si è attestato a 147,4 miliardi di euro. Il **risparmio amministrato** si è attestato a 100,9 miliardi di euro (+7,4% su base annua).

La dinamica evidenziata dal **risparmio gestito** (+1,5% su base annua, +2% da inizio anno) è stata determinata dalla rivalutazione degli stock degli *assets* in gestione e dalla raccolta netta conseguita dalle reti distributive soprattutto nel ramo assicurativo.

Le **riserve tecniche vita** hanno confermato la crescita già evidenziata nel corso di tutto il 2004 (+18,8% rispetto al primo trimestre 2004): i prodotti assicurativi del ramo vita hanno rappresentato una delle forme di investimento preferite dalla clientela. La raccolta netta realizzata dalle reti distributive nel 2004 è stata pari a 1,7 miliardi di euro e ha portato le riserve tecniche vita a 42,1 miliardi di euro.

Il Gruppo SANPAOLO IMI continua ad occupare a fine marzo, nell'ambito della gestione dei fondi comuni di investimento, la prima posizione sul mercato domestico, con una quota di mercato del 19,5%

Complessivamente le **attività finanziarie della clientela** si sono attestate a fine marzo 2005 a 384,5 miliardi di euro, in crescita del 2,8% rispetto al 2004.

I profitti da operazioni finanziarie e dividendi su azioni si sono attestati a 131 milioni di euro rispetto agli 81 milioni di euro del primo trimestre 2004 (+61,7%).

Gli utili di società valutate al patrimonio netto e i dividendi su partecipazioni raggiungono a fine marzo i 53 milioni di euro a fronte degli 89 milioni del primo trimestre 2004: la dinamica è imputabile alla riduzione dell'utile di A.I.P. conseguente alle rettifiche di valore effettuate sul portafoglio titoli.

Il **risultato di gestione** è stato pari a 716 milioni di euro, sostanzialmente stabile rispetto ai 720 milioni del primo trimestre 2004 (-0,6%), grazie soprattutto ad un'attenta politica di contenimento dei costi operativi, che scendono dell'1,1% rispetto al 2004.

Le **spese per il personale** (691 milioni di euro) diminuiscono dello 0,3% rispetto al primo trimestre 2004 grazie alle azioni di contenimento e ottimizzazione dell'organico realizzate nel corso del 2004, sia attraverso l'attivazione del "Fondo di Solidarietà"¹, sia attraverso le azioni di razionalizzazione delle strutture di *corporate center* e l'integrazione delle reti distributive delle banche commerciali. Tali azioni si sono tradotte in una riduzione dell'organico medio del Gruppo (-1,4%), che ha portato ad una diminuzione di costo tale da compensare la dinamica ordinaria delle retribuzioni, comprensiva degli aumenti indotti dal rinnovo del CCNL nel febbraio 2005.

¹ "Fondo di Solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del Personale del Credito"

Le **altre spese amministrative** si sono attestate a 350 milioni di euro (-2,2%), con una dinamica inferiore al tasso di inflazione annua dell'1,9%, che, in termini reali, equivale ad una diminuzione di oltre il 4%.

Il *cost/income ratio* del primo trimestre 2005 si attesta di conseguenza al 62,9%.

L'**utile ordinario** ha raggiunto i 568 milioni di euro (+6,2%), soprattutto grazie all'elevata qualità degli *assets* che hanno complessivamente richiesto minori accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie.

Le **rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento** sono risultati pari a 34 milioni di euro (-2,9% rispetto al 2004): il valore è per 23 milioni imputabile all'ammortamento dell'avviamento dell'ex Banco di Napoli.

Gli **accantonamenti e le rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie** si sono attestati a 114 milioni di euro, a fronte dei 150 milioni del 2004 (-24%).

Il flusso netto comprende 29 milioni di euro per **accantonamenti al fondo rischi e oneri** e 86 milioni di euro per **accantonamenti e rettifiche per rischi creditizi** (-33,8% rispetto ai 130 milioni del 2004). Le rettifiche su crediti includono 10 milioni di euro di adeguamento della copertura sul prestito convertendo FIAT. Il flusso netto comprende, inoltre, 1 milione di euro di **riprese di valore nette su immobilizzazioni finanziarie** (7 milioni di riprese nette nel 2004): nel primo trimestre 2004 la rivalutazione della partecipazione in SCH aveva ampiamente compensato l'iscrizione di rettifiche su altre partecipazioni. Nel 2005 non sono state apportate variazioni significative alla valutazione del portafoglio partecipativo: in particolar modo la partecipazione in SCH non è stata modificata, nonostante la ripresa dei corsi azionari di fine marzo, alla luce del loro successivo ridimensionamento.

A fine marzo 2005 l'ammontare della riserva sui crediti in *bonis* del Gruppo è salita a 1.244 milioni di euro, pari all'1% del portafoglio crediti *in bonis*: la riserva include 177 milioni per la copertura dell'opzione correlata al prestito convertendo FIAT.

Le **sofferenze nette** sono diminuite dello 0,8% (1.168 milioni di euro rispetto ai 1.178 del marzo 2004), mentre i **crediti incagliati, ristrutturati** (1.323 milioni di euro rispetto agli 1.553 del marzo 2004) sono diminuiti del 14,8% su base annua: le percentuali di copertura sono pari rispettivamente al 75% ed al 30,6%.

La qualità dell'attivo, nonostante uno scenario di riferimento difficile, rimane elevata e gli indici di rischiosità del credito del Gruppo si attestano come sempre su buoni livelli: il rapporto fra crediti netti in sofferenza/crediti netti verso clientela così come quello fra i crediti incagliati e ristrutturati/crediti netti verso clientela sono pari rispettivamente allo 0,9% e all'1,1%.

L'**utile lordo** si è attestato a 571 milioni di euro (-3,9%), per il venir meno di proventi straordinari, a differenza di quanto avvenuto nel primo trimestre 2004, che aveva beneficiato della plusvalenza di 55 milioni per la cessione della quota residua del 30% di Finconsumo Banca al Santander Central Hispano.

Il **tax rate** è risultato pari al 38,2%, significativamente superiore a quello registrato nel primo trimestre 2004, che aveva beneficiato delle disposizioni introdotte dal nuovo regime impositivo degli oneri e proventi relativi agli investimenti partecipativi.

L'**utile netto** si è quindi attestato a 337 milioni di euro, in diminuzione del 12,7% rispetto al primo trimestre 2004.

I risultati sono riportati in dettaglio negli schemi di conto economico e stato patrimoniale allegati al comunicato stampa.

RELAZIONI ESTERNE

Torino 011/555.7747 - **Telefax** 011/555.6489

Bologna 051/6454411

Napoli 081/7913419

e-mail: infomedia@sanpaoloimi.com

www.grupposanpaoloimi.com)

INVESTOR RELATIONS

Tel. 011/5552593

Fax 011/5552737

e-mail: investor.relations@sanpaoloimi.com

Conto economico consolidato riclassificato

	Primo trimestre 2005 (€/mil)	Primo trimestre 2004 (€/mil)	Variazione primo trimestre 2005 / Primo trimestre 2004 (%)	Esercizio 2004 (€/mil)
MARGINE DI INTERESSE	879	904	-2,8	3.569
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	779	785	-0,8	3.240
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	131	81	+61,7	432
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	53	89	-40,4	351
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.842	1.859	-0,9	7.592
Spese amministrative	-1.115	-1.115	-	-4.565
- spese per il personale	-691	-693	-0,3	-2.803
- altre spese amministrative	-350	-358	-2,2	-1.510
- imposte indirette e tasse	-74	-64	+15,6	-252
Altri proventi netti	87	76	+14,5	320
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-98	-100	-2,0	-457
RISULTATO DI GESTIONE	716	720	-0,6	2.890
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-34	-35	-2,9	-199
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti ed immobilizzazioni finanziarie	-114	-150	-24,0	-738
- accantonamenti per rischi ed oneri	-29	-27	+7,4	-231
- rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	-86	-130	-33,8	-525
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	1	7	-85,7	18
UTILE ORDINARIO	568	535	+6,2	1.953
Proventi/oneri straordinari netti	3	59	-94,9	148
UTILE LORDO	571	594	-3,9	2.101
Imposte sul reddito del periodo	-218	-190	+14,7	-658
Variazione fondo per rischi bancari generali	-	-	-	-2
Utile di pertinenza di terzi	-16	-18	-11,1	-48
UTILE NETTO	337	386	-12,7	1.393

Dati redatti secondo i principi contabili adottati per il bilancio dell'esercizio 2004.

Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato

	Esercizio 2005		Esercizio 2004			
	Primo trimestre	Quarto trimestre	Terzo trimestre	Secondo trimestre	Primo trimestre	Media trimestri
	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)	(€/mil)
MARGINE DI INTERESSE	879	867	891	907	904	892
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	779	844	794	817	785	810
Profitti e perdite da operazioni finanziarie e dividendi su azioni	131	175	62	114	81	108
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi su partecipazioni	53	76	84	102	89	88
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	1.842	1.962	1.831	1.940	1.859	1.898
Spese amministrative	-1.115	-1.192	-1.115	-1.143	-1.115	-1.141
- spese per il personale	-691	-729	-686	-695	-693	-701
- altre spese amministrative	-350	-409	-363	-380	-358	-378
- imposte indirette e tasse	-74	-54	-66	-68	-64	-63
Altri proventi netti	87	89	72	83	76	80
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-98	-138	-112	-107	-100	-114
RISULTATO DI GESTIONE	716	721	676	773	720	723
Rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento	-34	-91	-36	-37	-35	-50
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-114	-195	-178	-215	-150	-185
- accantonamenti per rischi ed oneri	-29	-122	-31	-51	-27	-58
- rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni	-86	-155	-103	-137	-130	-131
- rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	1	82	-44	-27	7	5
UTILE ORDINARIO	568	435	462	521	535	488
Proventi/oneri straordinari netti	3	76	-	13	59	37
UTILE LORDO	571	511	462	534	594	525
Imposte sul reddito del periodo	-218	-75	-181	-212	-190	-165
Variazione fondo per rischi bancari generali	-	-2	-	-	-	-1
Utile di pertinenza di terzi	-16	2	-15	-17	-18	-12
UTILE NETTO	337	436	266	305	386	347

Dati redatti secondo i principi contabili adottati per il bilancio dell'esercizio 2004.

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

	31/3/2005	31/3/2004	Variazione 31/3/05-31/3/04	31/12/2004
	(€/mil)	(€/mil)	(%)	(€/mil)
ATTIVO				
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.004	914	+9,8	1.348
Crediti	148.575	144.342	+2,9	145.684
- crediti verso banche	23.243	21.527	+8,0	23.777
- crediti verso clientela	125.332	122.815	+2,0	121.907
Titoli non immobilizzati	28.880	28.557	+1,1	26.125
Immobilizzazioni	9.778	9.755	+0,2	9.815
- titoli immobilizzati	3.231	2.913	+10,9	3.219
- partecipazioni	4.500	4.586	-1,9	4.503
- immobilizzazioni immateriali	268	327	-18,0	289
- immobilizzazioni materiali	1.779	1.929	-7,8	1.804
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	736	933	-21,1	769
Altre voci dell'attivo	24.952	22.496	+10,9	27.416
Totale attivo	213.925	206.997	+3,3	211.157
PASSIVO				
Debiti	167.580	164.476	+1,9	163.400
- debiti verso banche	31.351	29.613	+5,9	28.198
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	136.229	134.863	+1,0	135.202
Fondi	4.193	4.304	-2,6	4.013
- fondo imposte e tasse	1.200	1.000	+20,0	989
- fondo trattamento di fine rapporto	885	946	-6,4	886
- fondo rischi e oneri diversi	1.913	2.055	-6,9	1.940
- fondo di quiescenza	195	303	-35,6	198
Altre voci del passivo	22.362	19.878	+12,5	24.809
Passività subordinate	7.459	6.666	+11,9	6.955
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	191	290	-34,1	176
Patrimonio netto	12.140	11.383	+6,7	11.804
Totale passivo	213.925	206.997	+3,3	211.157

Dati redatti secondo i principi contabili adottati per il bilancio dell'esercizio 2004.

Evoluzione trimestrale dello stato patrimoniale consolidato riclassificato

	2005	2004			
	31/3 (€/mil)	31/12 (€/mil)	30/9 (€/mil)	30/6 (€/mil)	31/3 (€/mil)
ATTIVO					
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	1.004	1.348	984	1.037	914
Crediti	148.575	145.684	143.153	146.924	144.342
- crediti verso banche	23.243	23.777	20.906	22.147	21.527
- crediti verso clientela	125.332	121.907	122.247	124.777	122.815
Titoli non immobilizzati	28.880	26.125	32.348	31.772	28.557
Immobilizzazioni	9.778	9.815	9.787	9.682	9.755
- titoli immobilizzati	3.231	3.219	2.967	2.917	2.913
- partecipazioni	4.500	4.503	4.603	4.559	4.586
- immobilizzazioni immateriali	268	289	290	305	327
- immobilizzazioni materiali	1.779	1.804	1.927	1.901	1.929
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	736	769	860	896	933
Altre voci dell'attivo	24.952	27.416	24.464	22.614	22.496
Totale attivo	213.925	211.157	211.596	212.925	206.997
PASSIVO					
Debiti	167.580	163.400	167.034	168.149	164.476
- debiti verso banche	31.351	28.198	33.169	32.570	29.613
- debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli	136.229	135.202	133.865	135.579	134.863
Fondi	4.193	4.013	4.192	4.001	4.304
- fondo imposte e tasse	1.200	989	1.031	795	1.000
- fondo trattamento di fine rapporto	885	886	924	929	946
- fondo rischi e oneri diversi	1.913	1.940	1.935	1.973	2.055
- fondo di quiescenza	195	198	302	304	303
Altre voci del passivo	22.362	24.809	22.089	22.683	19.878
Passività subordinate	7.459	6.955	6.705	6.801	6.666
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	191	176	331	318	290
Patrimonio netto	12.140	11.804	11.245	10.973	11.383
Totale passivo	213.925	211.157	211.596	212.925	206.997

Dati redatti secondo i principi contabili adottati per il bilancio dell'esercizio 2004.